



FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede legale in Firenze, Via Fiume n. 11

Capitale sociale Euro 14.829.311,75 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 05415440964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL
PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 30 APRILE 2017 E 3 MAGGIO 2017
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

Punto 5 dell'ordine del giorno in parte ordinaria – “Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.”

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Firenze Via Fiume n. 11 per il giorno 30 aprile 2017 alle ore 9,00, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2017, alle ore 9,00, presso il Centro Congressi Borgo Sant'Ippolito Via Chiantigiana, 268 - 50055 Ginestra Fiorentina (FI) per discutere e deliberare sul predetto punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea ordinaria affinché rinnovi l'autorizzazione attribuita dall'assemblea del 4 maggio 2016 al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie Frendy Energy (le “Azioni”).

La presente relazione è volta ad illustrare e motivare la proposta in oggetto quale contenuta al punto n. 5 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria.

La richiesta all'Assemblea di rinnovare l'autorizzazione già attribuita dall'assemblea del 4 maggio 2016 a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie è volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e in linea con le pertinenti prassi di mercato ammesse.

Motivazioni della proposta di autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, ivi incluse le finalità contemplate nell'art.5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito “MAR”) e nelle prassi ammesse a norma dell'art 13 MAR, ivi inclusa la finalità di acquisto di azioni proprie in funzione del loro successivo annullamento. Più in particolare, la presente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie viene richiesta per perseguire le seguenti finalità,

- sostenere, eventualmente anche tramite intermediario abilitato, la liquidità del titolo così da favorire il regolare svolgimento delle relative negoziazioni;
- costituire, eventualmente anche tramite intermediario abilitato, e poter disporre di un portafoglio titoli da utilizzarsi nell'ambito di operazioni straordinarie come possibile mezzo di pagamento o scambio di partecipazioni o altri *asset*, anche mediante permuta, conferimento o assegnazione di Azioni ovvero per adempiere alle obbligazioni derivanti da eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, collaboratori o dipendenti della Società, nonché per adempiere a eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci o ancora altre finalità alle stesse connesse o collegate.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Si propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di deliberare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge. Alla data della presente Relazione il numero massimo di azioni complessivamente acquistabili dalla Società è pari a 5.931.725 (a cui vanno dedotte le azioni proprie in portafoglio alla data della deliberazione dell'Assemblea ordinaria e tenuto conto di eventuali azioni della Società detenute da società controllate).

L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla regolamentazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il consiglio di amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "Regolamento 1052") in attuazione della MAR, ove applicabili.

Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 25% e superiore nel massimo del 25% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale nei cinque giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione di cui all'art. 3 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque già in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente Relazione, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie (che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa.

Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Durata per la quale si chiede l'autorizzazione

Quanto alla durata dell'eventuale autorizzazione di acquisto, si ritiene opportuno che l'autorizzazione sia conferita per il termine massimo consentito dalle vigenti disposizioni, e pertanto per il periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

Si propone, inoltre, di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare, in una o più volte, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, le azioni proprie nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Quanto alla durata della eventuale autorizzazione di disposizione, si propone senza limiti temporali, in tutto o in parte ed anche prima che siano terminati gli acquisti.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede ordinaria:

- *udita l’esposizione del Presidente;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuto l’interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 5.931.725 Azioni ovvero il diverso numero di Azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l’acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 25% e superiore nel massimo del 25% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale nei cinque giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell’operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell’operazione ;*
- *di autorizzare, ai sensi dell’art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l’alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell’ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l’assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell’art. 13 MAR;*
- *di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all’autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall’Assemblea dei soci del 4 maggio 2016;*

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.*

Firenze, 31 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Rinaldo Denti


